

Il Preside della Facoltà di Economia

visto il vigente Statuto della Libera Università di Bolzano;
 visto l'articolo 23 comma 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 visto il vigente "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", approvato con delibera del Consiglio dell'Università dell'11.04.2014, n. 30;
 accertato che non è possibile ricondurre gli insegnamenti di cui al presente bando ai doveri didattici istituzionali del personale accademico di ruolo, dei professori straordinari di cui all'art. 1 co. 12 della Legge 230/2005, ove presenti, e dei ricercatori con contratto a tempo determinato (RTD) della Facoltà di Economia;
 accertata la copertura finanziaria;
 vista la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Economia n. 10/2018 del 26.01.2018;

rende noto

che la Facoltà di Economia avvia una selezione per l'assegnazione di un incarico, mediante contratto di lavoro autonomo a titolo oneroso(*), per collaboratrici didattiche / collaboratori didattici per l'a.a. 2018/2019. L'incarico viene conferito per i seguenti insegnamenti:

Corso di Laurea in Economia e Management (L-18) Corso di Laurea in Scienze Economiche e Sociali (L-33)				
Numero di riferimento	Insegnamento e semestre (**)	Classe di laurea	settore scientifico-disciplinare	Il corso dovrà essere impartito in lingua
ETA1 30 ore	Tedesco – Linguaggio economico avanzato 1° semestre	L-18	L-LIN-14	tedesca
ETA2 30 ore	Tedesco – Linguaggio economico avanzato 1° semestre	L-18	L-LIN-14	tedesca
ETA3 40 ore	Tedesco (lingua straniera) - linguaggio tecnico 1° semestre	L-33	L-LIN-14	tedesca
ETA4 60 ore	Inglese (lingua straniera) - linguaggio tecnico 1° semestre	L-33	L-LIN-12	inglese
ETA5 40 ore	Tedesco (Lingua straniera) – Linguaggio tecnico avanzato 1° semestre	L-33	L-LIN-14	tedesca

(*) fatto salvo quanto disciplinato all'art. 9 del presente bando di selezione

(**) La Libera Università di Bolzano si riserva di rinviare eventualmente i suddetti termini per motivi organizzativi.

1. Attività connesse

1.1. Il collaboratore didattico s'impegna a svolgere personalmente, sotto la sua responsabilità e senza vincoli di subordinazione, in piena autonomia tecnica e organizzativa a favore dell'università un'attività di supporto alla Facoltà di Economia.

La collaborazione si esplica:

- a) nell'attività di supporto ai docenti;
- b) nella collaborazione alla preparazione del materiale didattico per le lezioni e delle view session per gli studenti;
- c) nell'attività di tutorato per gli studenti;*
- d) nell'attività di esercitazioni;*
- e) nell'attività di supporto ai docenti per lo svolgimento degli esami di profitto nonché nella partecipazione, in qualità di membro, alle commissioni per gli esami di profitto qualora preliminarmente nominato cultore della materia*.

*La collaborazione si esplica anche nell'ambito di insegnamenti del vecchio ordinamento non più offerti dalla Facoltà e dichiarati dal Consiglio di Facoltà equipollenti all'insegnamento del nuovo ordinamento.

Le suddette prestazioni devono essere precisate in accordo con il docente responsabile del corso d'insegnamento e l'ufficio del Preside della Facoltà di Economia e devono essere allocate in modo confacente agli orari delle lezioni e di presenze dei docenti (specialmente) esterni, al fine di garantire il successo didattico.

1.2. Il collaboratore didattico può inoltre essere nominato quale:

primo relatore, secondo relatore, controrelatore nelle commissioni per l'esame finale di laurea/laurea magistrale.

2. Requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla selezione coloro che sono in possesso di un diploma di laurea o laurea specialistica/magistrale o di un titolo equivalente o titolo superiore nell'ambito della materia bandita o affine.

Il suddetto titolo dovrà essere di livello almeno corrispondente al corso di studio cui afferisce l'insegnamento oggetto del bando. I candidati dovranno aver maturato esperienza didattica e/o scientifica e di assistenza agli studenti in ambiente universitario oppure esperienza professionale (esperienza pratica) nell'ambito della materia bandita o affine.

La posizione di collaboratore didattico alla Facoltà di Economia della Libera Università di Bolzano non comporta attività di insegnamento autonoma. Essa richiede la conoscenza ad un elevato livello - sia parlata che scritta - della lingua ufficiale di insegnamento del corso.

La verifica della preparazione linguistica del candidato può avvenire tramite presentazione – da parte del candidato stesso – di eventuali certificazioni linguistiche ritenute adeguate o tramite comprovata esperienza didattica nella lingua di insegnamento del corso oggetto del bando.

I candidati non devono aver ottenuto, negli ultimi tre anni accademici, valutazioni negative dell'attività didattica svolta nella materia oggetto del bando o nell'ambito di materia affine.

3. Domanda di ammissione, termine e modalità

La domanda di partecipazione, deve essere redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 'A', deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio del **19.03.2018** al seguente indirizzo:

Libera Università di Bolzano
Facoltà di Economia
c. a. Sig.ra Monika Bauer
piazza Università, 1 - C.P. 276
I-39100 BOLZANO

Oltre alla domanda di partecipazione che deve essere compilata in ogni sua parte i candidati sono invitati ad allegare i seguenti documenti:

- a) un curriculum dettagliato ed aggiornato (datato) della propria attività scientifica e professionale;
- b) l'elenco delle pubblicazioni.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile.

Per l'accettazione della domanda fa fede il timbro del protocollo d'entrata della Segreteria di facoltà.

Le domande di partecipazione (cfr. allegato 'A') possono essere presentate con le seguenti modalità:

- 1) consegna a mano delle domande (orari d'apertura della Segreteria di Facoltà: Lun 14:00 - 16:00; Mar 10:00 - 12:00; Gio 10:00 - 12:00 / 14:00 - 16:00; Ven 10:00 - 12:00);
- 2) spedizione per via postale;
- 3) inoltro per fax (+39 0471 013099);
- 4) in via telematica (Recruitment_Economics@unibz.it).

Nei casi sub 2), 3) e 4) alla domanda di partecipazione deve essere allegata una copia di un valido documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto, patente di guida) a pena di esclusione del candidato dalla presente procedura selettiva.

L'Amministrazione di Facoltà non può né accettare né richiedere certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni italiane.

Conseguentemente, tali certificazioni, qualora fossero comunque allegate alla domanda di partecipazione alla selezione, non verranno tenute in considerazione ai fini della valutazione comparativa.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea:

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare il punto 2 dell'allegato (titoli e pubblicazioni) limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

Il responsabile del procedimento è tenuto ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati (allegato A).

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentate in precedenza a questa Università o presso altre Amministrazioni.

Non saranno presi in considerazione gli atti pervenuti dopo il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di mancato ricevimento delle domande dipendente da colpa di terzi o da vizi tecnici che impossibilitano l'inoltro della domanda medesima.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

L'Università non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore e comunque non imputabili a colpa dell'Università stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla procedura selettiva.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata con avviso di ricevimento, nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio ai fini della presente selezione.

4. Casi di esclusione

I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alla procedura di selezione. Pertanto, l'esclusione, in qualsiasi momento della selezione, sarà disposta con provvedimento motivato dell'Amministrazione nei casi di seguito riportati:

- 1) domande non sottoscritte dal candidato;
- 2) domande non pervenute entro il termine perentorio indicato nel bando di selezione;
- 3) domande pervenute per posta, fax o in via telematica e non accompagnate da una copia di un valido documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto, patente di guida)
- 4) domande pervenute da candidati che non sono in possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura selettiva;
- 5) domande in cui non sono indicati gli insegnamenti per i quali il candidato presenta la domanda di partecipazione;
- 6) domande pervenute da candidati che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà che indice il bando di selezione ovvero con il Rettore, il Direttore o un componente del Consiglio dell'Università della Libera Università di Bolzano;
- 7) alla domanda non sia allegata la dichiarazione di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà che indice il bando di selezione ovvero con il Rettore, il Direttore o un componente del Consiglio dell'Università della Libera Università di Bolzano;
- 8) domande pervenute da candidati che abbiano riportato condanne penali che abbiano comportato, in base alla vigente legislazione, l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici. Altre eventuali condanne penali anche a seguito di sentenze di applicazione della pena su richiesta ovvero di sentenze per le quali si sia goduto del beneficio della non menzione nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 175 c.p. saranno valutate dall'Università quale causa di esclusione della domanda in riferimento alla compatibilità con l'incarico bandito e l'ambiente universitario.

5. Selezione, criteri di valutazione e titoli preferenziali

La valutazione dei candidati avviene per **titoli**.

Titoli preferenziali:

- dottorato di ricerca o un titolo equivalente conseguito all'estero oppure dottorato in corso di conseguimento in discipline relative alla materia bandita o affini. Avranno precedenza in graduatoria i candidati che avranno già conseguito il titolo di dottore di ricerca (o titolo equivalente);
- pubblicazioni nell'ambito della materia bandita o affine;
- titolo di LLM (Master of Laws) in caso di selezioni relative a materie giuridiche;
- nella valutazione delle candidature pervenute la Commissione giudicatrice terrà in particolare considerazione il grado di conoscenza della lingua ufficiale di insegnamento nonché eventuali valutazioni fornite dal candidato o disponibili presso la Libera Università di Bolzano relative all'attività svolta nell'ambito della didattica e di assistenza agli studenti a livello universitario nella materia oggetto del bando o materia affine.

Costituisce criterio preferenziale, a parità di valutazione, il possesso dell'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della legge 240/2010 ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Alla selezione dei candidati esterni si procederà solo nel caso in cui non vi sia la disponibilità del personale interno dell'Ateneo o nel caso in cui questo non risulti idoneo alla selezione.

6. Graduatoria di merito

Esaurita la procedura di selezione, con decreto del Preside della Facoltà di Economia, è approvata la graduatoria dei candidati idonei.

La graduatoria può essere utilizzata solo per il conferimento dello specifico incarico di cui alla presente selezione, limitatamente all'anno accademico di riferimento. In caso di rinuncia a un incarico il candidato viene escluso dalla graduatoria per il residuo periodo di validità della medesima.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione del contratto di lavoro nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro soggetto individuato secondo l'ordine di graduatoria.

Il decreto del Preside della Facoltà di Economia di cui sopra nonché la graduatoria medesima vengono affissi all'Albo ufficiale della Facoltà di appartenenza.

Inoltre, la graduatoria dei candidati idonei, integrata con l'indicazione del numero e della data del suddetto decreto del Preside della Facoltà di Economia, viene pubblicata sul sito web della Libera Università di Bolzano (sotto la voce "Università – Lavora con noi - Personale a contratto nell'ambito della didattica").

La pubblicazione della graduatoria predetta, integrata con l'indicazione del numero e della data del corrispondente decreto del Preside della Facoltà di Economia, sostituisce la comunicazione ai singoli candidati.

7. Conferimento dell'incarico

L'incarico è conferito per la durata di un anno accademico e può essere annualmente rinnovato per un periodo massimo di tre anni consecutivi.

L'eventuale rinnovo del contratto è subordinato ad una valutazione positiva dell'attività svolta, da espletarsi annualmente, alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie necessarie alla copertura del contratto e su richiesta della struttura accademica competente che deve motivare la persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il ricorso all'incarico.

L'incarico di insegnamento è conferito previa attivazione del corso di laurea/laurea magistrale da parte del Consiglio di Facoltà.

Il conferimento degli incarichi di insegnamento relativi a corsi opzionali è soggetto a revoca in caso di cancellazione dall'offerta formativa dell'insegnamento oggetto del bando, ai sensi della delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Economia del 23.05.2003, n. 396.

Gli insegnamenti opzionali sono contraddistinti dalla sigla "OPT".

L'incarico non viene conferito - o viene revocato in caso di avvenuto conferimento - laddove la Facoltà di Economia abbia già conferito al collaboratore didattico per l'anno accademico indicato nel bando incarichi per un numero di ore pari a 400, ai sensi del provvedimento d'urgenza del Presidente del Consiglio dell'Università del 02.10.2008, n. 15, ratificato con delibera del Consiglio dell'Università del 31.10.2008, n. 248.

L'incarico non viene conferito al primo idoneo risultante in graduatoria qualora esso possa essere assegnato ad un ricercatore a tempo determinato che abbia preso servizio presso la Facoltà di Economia della Libera Università di Bolzano successivamente alla data di pubblicazione del presente bando e prima della stipula del contratto con il/la collaboratore/collaboratrice didattico/a risultato/a primo/a idoneo/a in graduatoria.

L'incarico di insegnamento non viene conferito al primo idoneo risultante in graduatoria qualora esso possa essere assegnato ad un ricercatore a tempo determinato, il quale riprenda servizio dopo un periodo di malattia/infortunio, maternità/paternità, o dopo un periodo di assenza prolungata dal servizio per ragioni di altra natura, successivamente alla data di pubblicazione del presente bando e

15 giorni di calendario antecedenti l'inizio di ogni semestre in cui il prestatore d'opera intellettuale presta l'attività.

Prima dell'inizio di ogni semestre in cui il prestatore d'opera intellettuale presta l'attività, l'Università si riserva la facoltà di recedere dal contratto, dando comunicazione al prestatore d'opera intellettuale con preavviso di almeno 15 giorni di calendario, qualora gli insegnamenti/l'insegnamento oggetto del contratto vengano assegnati/viene assegnato ad un ricercatore a tempo determinato che abbia preso servizio successivamente alla data di stipula del presente contratto o ad un ricercatore a tempo determinato, il quale riprenda servizio dopo un periodo di malattia/infortunio, maternità/paternità, o dopo un periodo di assenza prolungata dal servizio per ragioni di altra natura.

In caso di risoluzione anticipata del contratto non sussiste alcun diritto ad un indennizzo.

Alla sottoscrizione del contratto, qualora il candidato abbia la cittadinanza di un paese diverso da quelli appartenenti all'Unione Europea ed ai paesi da essa equiparati, dovrà dimostrare di esser in possesso di un regolare permesso di soggiorno che gli permette di svolgere l'intero periodo di vigenza dell'incarico di insegnamento.

Ai sensi dell'art. 53 comma 7 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il dipendente pubblico non potrà svolgere incarichi retribuiti che non siano stati previamente autorizzati dalla propria amministrazione di appartenenza, fatti salvi i casi di deroga espressamente previsti dalla normativa vigente.

L'Università si riserva la facoltà di revocare l'incarico di collaborazione didattica conferito al primo idoneo risultante in graduatoria qualora lo stesso sia dipendente di una Pubblica Amministrazione e non abbia prodotto, entro i termini indicati dall'Università, il nullaosta della propria Amministrazione di appartenenza.

Il contratto di cui al presente bando non dà, in nessun caso, luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

8. Incompatibilità

Gli incarichi di cui al presente bando sono incompatibili con le ipotesi previste dall'art. 13 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni.

Nell'ambito del medesimo insegnamento le posizioni di docente a contratto e di esercitatore sono incompatibili con la posizione di collaboratore/trice didattico/a.

Agli studenti nei corsi di dottorato di ricerca possono essere affidati gli incarichi di cui al presente bando, in osservanza di quanto previsto dal "Regolamento in materia di dottorato di ricerca" e successive modifiche ed integrazioni.

Fatto salvo l'integrale assolvimento dei propri compiti, il collaboratore didattico può svolgere altre attività purché le stesse non comportino un conflitto di interessi con la specifica attività didattica svolta in ambito universitario e, comunque, non arrechino pregiudizio alla Libera Università di Bolzano.

9. Trattamento economico

Per le attività prestate ai sensi dell'articolo 1.1 del presente bando il compenso orario lordo ammonta a 50,00 €.

Per le attività prestate ai sensi dell'articolo 1.2 del presente bando il compenso orario lordo ammonta a 30,00 €.

10. Mezzi legali

Contro il decreto del Preside di Facoltà con cui è approvata la graduatoria dei candidati idonei può essere presentato un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bolzano entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto medesimo all'Albo ufficiale della Facoltà di afferenza.

11. Disposizioni concernenti la protezione dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", la Libera Università di Bolzano, quale titolare dei dati inerenti alla presente selezione, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande, compresi quelli cosiddetti sensibili e/o giudiziari, è finalizzato unicamente alla gestione del procedimento di selezione e all'eventuale conclusione del rispettivo contratto di lavoro (cfr. l'informativa in allegato al presente bando di selezione - allegato 'B').

12. Pubblicità

Il presente bando di selezione è affisso all'albo della Facoltà e pubblicato sulla pagina web di Ateneo.

13. Il responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Andrea Caser, (Piazza Università, 1 - 39100 Bolzano - telefono +39 0471 013001, fax +39 0471 013099).

Il Preside della Facoltà di Economia
Prof. Oswin Maurer

Pubblicato all'albo della Facoltà di Economia a Bolzano il 16.02.2018.